

ROSIGNANO

Passaggio di gestione per l'impianto a Scapigliato Ecco cosa contiene la delibera della discordia

- ROSIGNANO -

LA DELIBERA votata dalla sola maggioranza, che sancisce il passaggio della gestione di Scapigliato a Rit srl Rosignano Impianti Tecnologie fa presente che alla scadenza della convenzione con Rea, 31 dicembre 2011, a Rea non poteva essere rinnovato il contratto per la gestione di Scapigliato «in quanto i soci privati non erano stati individuati con un procedimento a evidenza pubblica, risultando in contrasto con i generali principi di contrattualistica pubblica». Viene individuata come forma di gestione la costituzione di una nuova società mista pubblico-privata, «il cui socio privato, al quale saranno affidati i compiti operativi, dovesse essere scelto con procedura a evidenza pubblica a doppio oggetto, riservando a quest'ultimo una partecipazione minoritaria rispetto alla quota pubblica». Socio privato che a oggi non è stato ancora individuato. Alla scadenza del 31 dicembre 2011 il consiglio comunale stabilì una disciplina transitoria da seguire con proroga della gestione a Rea fino al 31 dicembre 2012. Con deliberazione del consiglio comunale del 21 dicembre 2012, integrata il 7 febbraio 2013 viene approvato atto costitutivo e statuto di Rosignano Impianti e Tecnologie srl finalizzata alla gestione degli impianti e tecnologie relative al polo di Scapigliato e avente come oggetto sociale anche realizzazione e gestione di impianti per il trattamento dei rifiuti, nonché la gestione del verde pubblico. Intanto Rea il 5 dicembre 2012 ha costituito Rea Impianti conferendo il 22 dicembre 2012 il ramo di azienda comprendente la gestione di Scapigliato. Il 18 marzo 2014 è stata costituita Rosignano Impianti Tecnologie, unico socio il Comune di Rosignano, quando il sindaco ha nominato amministratore unico Giuseppe Toscano.

c.g.